



23 NOVEMBRE ELEZIONI RSU: È ORA DI CAMBIARE!

È ora di far prevalere la voglia ed il coraggio di decidere del nostro destino, lottando ed impegnandoci in prima persona e collettivamente per difendere i nostri diritti, il nostro posto di lavoro, il nostro presente e il nostro futuro!

Alle elezioni per il rinnovo delle RSU in SSC, unità produttiva di Roma, concorrerà la lista di Base COBAS-CUB di lavoratrici e lavoratori.

Abbiamo scelto di fare questa scommessa, perché è sotto gli occhi di noi tutti a quali risultati abbia condotto l'operato in pieno stile consociativo dei sindacati confederali CGIL-CISL-UIL e dell'UGL, a partire dall'esternalizzazione di oltre 2000 lavoratrici e lavoratori di IT Operation in SSC, tramite cessione di ramo d'azienda illegittima da parte di Telecom Italia, passando per lo scandaloso gioco delle parti al tavolo triangolare nel 2010, con Azienda e Ministro del Lavoro Sacconi, in cui SSC ha ritirato i 646 esuberanti messi sul tavolo, in cambio dell'avallo dei sindacati firmatari su **Contratti di Solidarietà e finanziamenti di Fondimpresa (nei cui consigli di gestione siedono pariteticamente Confindustria e sindacati firmatari). Proseguendo in un tragico susseguirsi di accordi al ribasso, sul **contratto di secondo livello "a perdere"**, che di fatto legittima l'esternalizzazione, sulla **rimodulazione dei calendari CdS**, che CGIL-CISL-UIL e UGL hanno sottoscritto contro il parere nettamente contrario di tutte le assemblee romane, in spregio della volontà di lavoratori e lavoratrici, **invece di impegnarsi per imporre all'azienda un'inversione di rotta**, spacciandolo per un "do ut des" su cui si giocava il pagamento del **Premio di risultato**, che hanno portato a casa giusto in tempo per le elezioni delle RSU, **anche questo "a perdere"**, rispetto a quanto a parità di livello ci sarebbe stato corrisposto in Telecom Italia.**

Se tutto questo è stato possibile è anche perché le organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi rappresentano ancora la maggioranza dei lavoratori e delle lavoratrici. Secondo noi è arrivato il momento di dire BASTA! Di togliere le deleghe a queste organizzazioni sindacali e dare forza e possibilità di incidere alle organizzazioni sindacali di base, eleggendo delegati RSU senza padroni e senza segreterie nazionali ad imporre accordi truffa, il sindacato dobbiamo essere noi e le assemblee devono tornare ad essere sovrane!

Se poi allarghiamo l'orizzonte allo scenario nazionale non è affatto più confortante: l'accordo del 28 giugno firmato da CGIL-CISL-UIL con Confindustria e l'art. 8 della Finanziaria (che non è affatto in contrasto col primo come ci vogliono far credere ma non fa altro che ratificare per legge quanto già contenuto nell'accordo del 28 giugno tra le parti sociali), aprono definitivamente a qualunque accordo al di fuori dei contratti nazionali e dallo statuto dei lavoratori. L'azienda, secondo il modello Pomigliano o Mirafiori, potrà ora più che mai estorcere qualsiasi rinegoziazione a livello aziendale, sull'orario di lavoro, su livelli e retribuzione, flessibilità e demansionamento, fino ai licenziamenti, a condizione che ci siano sindacati rappresentativi disposti a sottoscriverli. Per questi motivi **oggi più che mai è necessario che siano eletti nelle RSU rappresentanti indipendenti, realmente autonomi, che abbiano come unico mandato, quello di difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori tutti!**

**Rivendichiamo il nostro diritto al mantenimento dei
trattamenti normativo/economici di provenienza.**

**Riappropriamoci di quello che ci hanno tolto con
l'esternalizzazione!**

**COSTRUIAMO INSIEME L'ALTERNATIVA SINDACALE!
AUTORGANIZZIAMOCI AFFINCHÉ' SIANO SOLO LE ASSEMBLEE
IL LUOGO DOVE SI PRENDERANNO LE DECISIONI!
RIPRENDIAMOCI IL DIRITTO DI DECIDERE SULLE NOSTRE VITE!**

Sostieni la LISTA di BASE CUB-COBAS



CANDIDATI

- ★ **Balsamo Simona**
- ★ **De Giglio Patrizia**
- ★ **Caporaletti Ornella**
- ★ **Carbone Adriano**
- ★ **Di Cocco Aldo**



Lista di BASE CUB – COBAS
SSC – Shared Service Center

